

€ 1,00 | Anno VII | Nr. 32 | Giovedì 2 febbraio 2006

il Domani

www.ildomanidibologna.it
DI BOLOGNA

 Giovedì 2 febbraio 2006 | **IL DOMANI**

San Lazzaro. Il primo cittadino si stringe attorno al dolore che ha colpito la famiglia Bernardi e la società di pattinaggio "Aquile Verdi" per la prematura scomparsa del giovane Yuri, decorato campione dello sport a rotelle

«Una grave perdita che colpisce tutta la nostra comunità»

Il giovane Yuri non c'è più. Non è più in palestra ad allenarsi, calzando ai piedi quei pattini che erano per lui sogno e gratificazione nel contempo. E non c'è più nelle strade del paese, in sella al suo motorino, di fretta a recapitare le pizze calde per gli "allergici" dei fornelli, quelli che gli davano la possibilità di mettere da parte quei pochi soldi che a vent'anni portano una sana ventata di autonomia. Ma proprio in sella a quel motorino Yuri ha incontrato l'atrocità del suo destino, la crudeltà di una morte giunta dopo un'agonia di una settimana, nella quale tutti, amici e parenti, avevano appeso la speranza alla sua temprata di campione. E Yuri un campione lo sarà per sempre, in virtù degli ori conquistati sulla pista certamente, ma anche e soprattutto perchè per quell'ultimo ma importante soffio di vita che la donazione dei suoi organi porterà ai sofferenti. «Ricordo Yuri Bernardi -



NELLA FOTO YURI BERNARDI E LA SORELLA ALICE IN UNA DELLE LORO ULTIME ESIBIZIONI

racconta il sindaco di San Lazzaro Marco Macciantelli - in occasione della bellissima serata organizzata dalle Aquile Verdi nella palestra polivalente di via Repubblica a San Lazzaro di Savena lo scorso 5 gennaio tra tantissima gente, moltissimi giovani. Prima ancora,

a luglio dello scorso anno, durante il Campionato italiano che si svolse nel Palasavena. Un ragazzo bravo, un atleta, uno straordinario pattinatore. Alla famiglia Bernardi si deve un impegno ammirevole nel campo del pattinaggio artistico e nella fondazione delle A-

quile Verdi, una delle più antiche e prestigiose realtà sportive di San Lazzaro di Savena, che, nel corso dei decenni, ha fatto crescere talenti di rango internazionale. Nello, il capostipite, i figli Danilo e Cinzia, grandi campioni. I nipoti, figli di Danilo e di Miriam Mattei, Alice e Yuri, campione di pattinaggio artistico di coppia. Oltre a impegnarsi nelle gare e negli allenamenti, Yuri era studente universitario, nello stesso tempo lavorava e, proprio durante l'attività lavorativa, è stato investito in un incidente che ne ha provocato una morte tragicamente prematura. È una perdita - prosegue il primo cittadino - che colpisce la nostra comunità, lo sport tutto e che impegna il Comune a onorare la memoria di Yuri nel modo più sincero e affettuoso condividendo con la famiglia e con le Aquile Verdi questo momento di profondo dolore.

-VB